



COMUNE DI
JOLANDA DI SAVOIA
Provincia di Ferrara
Piazza Unità d'Italia 5, CAP 44037
pec: pec@cert-comune-jolandadi savoia-fe.it

Jolanda di Savoia, 05/09/2024

ORDINANZA SINDACALE N. 25 DEL 05/09/2024

Il Sindaco

VISTO che in data 19/09/2023 con prot. 8320, è stata trasmessa, via pec, ai soggetti in indirizzo, la diffida ad oggetto “Presunto pericolo alla salute pubblica in n per presenza di materiale in cemento amianto su fabbricato di proprietà privata” da parte del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Jolanda di Savoia (FE);

VISTA infatti, la segnalazione acquisita al protocollo dell'Ente al n. 4828 del 19/05/2023, circa la presenza di distaccamenti di parti di carta catramata che evidenziano la presenza di coperture che sembrano essere costituite in amianto in fabbricati di proprietà privata, siti in

CONSIDERATO che in data 07/07/2023 il personale del Dipartimento Sanità Pubblica, UOC Igiene Pubblica, dell'AUSL di Ferrara, ha effettuato un sopralluogo presso il sito indicato, accertando quanto segue:

- su area incolta recintata insistono diverse tettoie, di cui solo tre tettoie sono state accertate durante l'ispezione, in quanto le restanti risultano completamente schermate dalla vegetazione, che ne impedisce l'accesso oltre alla visione;
- le coperture del magazzino e delle tettoie visionate risultano essere costituite presumibilmente da lastre in cemento-amianto, che appaiono in cattivo stato di manutenzione;
- la sovra-copertura delle lastre, in guaina bituminosa, risulta essersi staccata in diversi punti e parte di questa è a terra;
- le coperture sono sprovviste di canali di gronda;

VISTA la nota inviata, agli atti prot. n. 6539 del 17/07/2023, nella quale il Dipartimento Sanità Pubblica relaziona circa il sopralluogo effettuato in data 07/07/2023 suggerendo, in ottemperanza al DM 06/09/1994, Dlgs. n. 257/1992 e alle Linee di indirizzo della Regione Emilia-Romagna del 22/11/2019 elaborante nell'ambito delle azioni previste dal Piano Amianto Regionale (DGR 1945 del 04/12/2017), a questo Ente di invitare la proprietà a produrre una serie di documentazioni finalizzate a verificare la composizione del materiale e al suo trattamento, come meglio specificato di seguito;

RITENUTO imporre una verifica delle coperture e delle tettoie visti i potenziali rischi per la salute pubblica e per il potenziale danneggiamento delle proprietà limitrofe, visto che nei pressi insistono dei terreni agricoli;

VISTO che a norma del DM 06/09/1994 è fatto obbligo al proprietario del fabbricato di provvedere a:

- una "valutazione del rischio" al fine di determinare una stima della concentrazione di fibre aerodisperse generate dai manufatti con l'individuazione dell'eventuale popolazione esposta;
- definire una "procedura" per i lavori ed in generale per qualsiasi operazione di accesso alla copertura, tesa a ridurre la dispersione di fibre, per l'azione meccanica sulle lastre;
- nominare un responsabile con l'incarico di controllare periodicamente lo stato del manufatto e il rispetto della procedura suddetta;

CONSIDERATO che la proprietà risulta essere di _____ ;

SENTITO il Responsabile del Settore Tecnico, ufficio istruttore del presente provvedimento, da cui si evince che:

- è pervenuta a mezzo pec con prot. n. 861 del 29/01/2024, la nota dell'avvocato Neri Eva in nome e per conto di _____
- alla data della presente, non è pervenuta all'Ente, la presentazione della documentazione sopra descritta entro la scadenza indicata dalla diffida, comportando pertanto l'automatico avvio della procedura per l'emissione dell'Ordinanza sindacale ai sensi degli artt. 50 e 54 del Dlgs. n. 267/2000, finalizzata all'elaborazione della valutazione del rischio ed alla definizione delle azioni conseguenti da intraprendere.

VISTI l'art. 50 e art 54 del TUEL che attribuisce al sindaco, quale rappresentante della comunità locale, il potere di emettere ordinanze contingibili ed urgenti,

CONSIDERATO che quanto sopra riportato integra i presupposti per l'emanazione di una ordinanza ai sensi dell'art. 50 (e/o 54) TUEL d.lgs. n. 267/2000;

RITENUTO, pertanto, di emanare la presenza ordinanza contingibile ed urgente per l'eliminazione della situazione di grave pericolo documentata nella suddetta relazione e documentazione annessa non altrimenti rimediabile con altri strumenti consentiti dall'ordinamento;

RAVVISATA, dunque, l'urgenza e la necessità di provvedere con assoluta sollecitudine e tempestività per cui lo strumento ordinatorio appare l'unico azionabile a tale fine;

ovvero

che la preventiva diffida prot. 19/09/2023 con prot. 8320 nei confronti di _____ e _____ non ha conseguito alcun risultato, permanendo la situazione descritta nella diffida richiamata;

DATO ATTO che l'istruttoria della presente ordinanza è stata svolta dall'Ufficio Settore Tecnico del Comune di Jolanda di Savoia nella persona del responsabile.

RITENUTI sussistenti i presupposti richiesti dalla giurisprudenza per l'emissione delle ordinanze di che trattasi, la cui sussistenza è stata oggetto di puntuale ed approfondito accertamento in base alla documentazione sopra richiamata:

- attualità o imminenza di un fatto eccezionale, quale causa da rimuovere con urgenza;
- previo accertamento, da parte degli organi competenti, della situazione di pericolo o di danno che s'intende fronteggiare, corredato da una congrua motivazione che tale presupposto evidenzi;
- mancanza di strumenti alternativi, previsti dall'ordinamento, stante il carattere extra ordinem del potere sindacale in oggetto;

DATO ATTO che il provvedimento da emettere non riveste il carattere della continuità e stabilità di effetti e, pertanto, non eccede le finalità di un momentaneo rimedio alla situazione contingente;

Visto il TUEL n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

con i poteri dalla legge conferiti,

ORDINA

ai sigg.ri. _____ e _____ in qualità di proprietari dell'immobile sito in Jolanda di Savoia, _____ censito al catasto comunale al f. _____ mapp. _____ sub. _____ a provvedere, entro e non oltre il termine massimo di 30 gg dalla notifica della presente a produrre:

1. una valutazione dello stato di conservazione delle coperture e dei materiali contenenti amianto (che potrà essere resa come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del Decreto 445/2000 come previsto dall'art. 7 delle citate Linee di indirizzo della Regione Emilia Romagna) aggiornata art. 7 allo stato attuale utilizzando la scheda di rilevamento che si allega in copia;
2. documentazione fotografica attestante quanto rilevato nella valutazione dello stato di conservazione;
3. un programma di controllo, manutenzione e custodia dei materiali contenenti amianto, derivante dalla sopra citata valutazione, le cui azioni siano conformi ai disciplinari tecnici indicati nel D.M. 06/09/1994;
4. generalità e recapito della persona responsabile della gestione dei materiali contenenti amianto e dell'attuazione del programma di controllo.

La trasmissione della documentazione sopra indicata potrà essere sostituita da: analisi tecniche che dimostrino che i materiali in esame non contengono amianto. Come indicato nelle "Linee di indirizzo per la gestione delle segnalazioni e dei siti individuati dalle mappature locali relative alla presenza di materiali contenenti amianto" della Regione Emilia-Romagna del 18/11/2019, le analisi tecniche dovranno essere effettuate da laboratori qualificati (l'elenco di tali laboratori può essere consultato sul sito del Ministero

della Salute), in possesso dei requisiti minimi previsti dalla legge (DM 14/05/1996 e Accordo Stato Regioni 07/05/2015);

oppure:

dalla dichiarazione di aver presentato, al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Ferrara, un idoneo piano di rimozione dei materiali contenenti amianto.

La documentazione prodotta va inviata al Comune di Jolanda di Savoia all'indirizzo pec: pec@cert.comune-jolandadisavoia-fe.it o tramite raccomandata A/R all'indirizzo p.zza Unità d'Italia n. 5, Jolanda di Savoia (FE), 44037 .

AVVERTE

l'inosservanza della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del c.p.;

che avverso il presente provvedimento è ammissibile il ricorso al TAR territorialmente competente nei termini e nei modi di cui al c.p.a. d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii..

DISPONE

che la presente ordinanza, attraverso l'Ufficio messi, sia notificata ai sigg.ri. e per l'esecuzione, e sia trasmessa per quanto di competenza e interesse a:

Prefettura – UTG
Segreteria comunale
Comando PM
Stazione Carabinieri di Jolanda di Savoia

che la presente ordinanza sia altresì pubblicata all'albo pretorio on line comunale nonché in Amministrazione Trasparente, nell'apposita sotto sezione, del sito istituzionale dell'Ente.

I N F O R M A

che, in alternativa, il cittadino proprietario dell'immobile potrà procedere direttamente alla bonifica della copertura .

La bonifica potrà avvenire per rimozione, sovra-copertura o incapsulamento.

La bonifica per rimozione è quella da preferire in quanto il rischio viene eliminato completamente ed inoltre cessano, per il proprietario, tutti gli obblighi previsti dalla normativa sull'amianto.

La bonifica delle coperture in cemento amianto e dei manufatti in genere deve essere effettuata da ditta specializzata e iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie 10A e 10B.

Il cittadino, proprietario di piccole quantità di materiali contenenti amianto ancora in opera (tettoie di sup. inferiore a 12 mq, cisterne, altri manufatti, ecc.), che intende rimuovere da solo ed in proprio questi materiali, prima di procedere a qualsiasi operazione, si può rivolgere alla azienda municipalizzata per la gestione dei rifiuti (HERA per Ferrara e CLARA Spa per parte della provincia) che gli fornirà tutte le istruzioni necessarie per la manipolazione in sicurezza (per sé e per terzi) dei materiali e le modalità di confezionamento del rifiuto e si occuperà del ritiro e dello smaltimento .

Il cittadino dovrà comunicare al Dipartimento di Sanità Pubblica l'intenzione di rimuovere i suddetti materiali, mediante una dichiarazione nella quale saranno definite la quantità, la tipologia e le modalità di rimozione e confezionamento dei materiali.

Questa dichiarazione costituirà il piano di lavoro previsto dalla normativa e sarà condizione necessaria per l'accettazione del rifiuto da parte della ditta che effettuerà il trasporto e/o lo smaltimento.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica effettuerà controlli a campione sull'attività svolta dalle ditte specializzate e dai cittadini che operano in proprio.

Sono punite tutte le movimentazioni di materiali effettuate senza l'adozione delle opportune cautele in quanto sicura causa di inquinamento da sostanza altamente tossica (fibre aerodisperse di amianto).

Distinti saluti.

Il Sindaco
Elisa Trombin

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

TROMBIN
ELISA
05.09.2024
14:36:54
GMT+02:00



